

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"			
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"			
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Si faccia riferimento alla parte generale Le varietà suggerite per la Regione Marche sono:			
	Cultivar primaverili	Epoca di spigatura	Cultivar invernali	Epoca di spigatura
	Donata Hamel Primula Ranch Teo BD40	Media Precoce Medio-tardiva Medio-tardiva Medio-tardiva	Argentina Bionda BD118 Donata Fulvia Genziana Hamel Prevision Primula SW01168 Tropicale	Media Media Medio-tardiva Media Media Medio-precoce Precoce Media Medio-tardiva Tardiva Tardiva
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" ⇒ Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.			
Avvicendamento colturale	Si faccia riferimento alla parte generale in particolare per i vincoli legati al gruppo <u>cereali autunno-vernini</u> L'avena si presta ad essere la specie di apertura per la messa in coltura di terreni incolti, preparandoli ottimamente per colture più esigenti. In analogia con gli altri cereali a paglia, è coltura sfruttante e la sua corretta collocazione negli avvicendamenti è di successione ad una coltura da rinnovo (sia primaverile estiva, tipo bietola o girasole, sia autunno - vernina, tipo colza). Si sconsiglia la successione a leguminosa pratense o da granella in quanto tali colture sono solite lasciare il terreno con elevata fertilità azotata causa potenziale di aumento dell'allettamento cui l'avena è suscettibile. L'avena trova impiego anche come coltura foraggera da erbaio, come coltura da sovescio, da sola o, più spesso, in consociazione con leguminose quali favino, veccia, pisello o come consociazione temporanea con leguminose pratensi (ad es. erba medica), consentendo di ottenere una certa produzione di foraggio anche durante il primo anno del prato. ⇒ L'intervallo minimo tra due cicli di avena è pari a 1 anno di altra coltura			
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"			
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"			
Gestione della pianta e della fruttificazione	Si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti			
Irrigazione	Si rimanda alle indicazioni contenute nella Parte Generale tenendo conto che l'avena ha i consumi idrici più alti tra tutti i cereali microtermi, per cui risulta particolarmente adatta ai climi e ai terreni freschi ed umidi. I consumi idrici unitari oscillano tra 400 e 600 kg di acqua evapotraspirata per ogni kg di s.s. prodotta, valori inferiori soltanto a quelli del riso.			
Fertilizzazione	Si rimanda a quanto indicato nella Parte Generale tenendo conto che l'avena è una coltura molto rustica da un punto di vista nutrizionale, grazie al notevole sviluppo del suo apparato radicale che le consente di assorbire elementi nutritivi da profondità maggiori rispetto al frumento. Si riportano di seguito i fabbisogni indicativi in elementi nutritivi.			

	⇒ In caso di concimazione azotata si deve tener conto del ciclo autunno - vernino dell'avena, dei suoi elevati consumi idrici e della forte suscettibilità all'allettamento. Per apporti inferiori a 60 kg/ha é ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori occorre frazionare in più distribuzioni. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella. ⇒ Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P_2O_5 e K_2O. ⇒ In caso di concimazione fosfatica è obbligatorio distribuire l'elemento fosforo solo in caso di scarsa o scarsissima dotazione del terreno ⇒ In caso di concimazione potassica è obbligatorio distribuire l'elemento potassio solo in caso di scarsa o scarsissima dotazione del terreno
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale".
Raccolta e post - raccolta	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale".

AVENA (da seme) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2,5 – 4,0 t/ha:	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 60kg/ha di N	(barrare le opzioni adottate)
☐ 20kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha; ☐ 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti; ☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla preceSSIONe.		☐ 20kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,0 t/ha; ☐ 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ☐ 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; ☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

AVENA (da seme) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 2,5 – 4,0 t/ha:	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 12 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha.	40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 70kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 12 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,0 t/ha;

AVENA (da seme) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 2,5 – 4,0 t/ha:	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha. ☐ 50 kg se si prevede di lasciare le paglie in campo.	100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,0 t/ha.